

IL NEO-CONSIGLIO SI PRESENTA

Gentili colleghe/i,

Il nuovo Consiglio dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali del Trentino Alto Adige, insediato a seguito delle votazioni regionali avvenute nel mese di agosto u.s., ha il piacere di presentarsi all'intera comunità professionale.

Il Consiglio Regionale è composto da: Collini Monica (Presidente), Benedetti Karolina (Vice Presidente), Turrina Amelia (Segretario), Paolazzi Elisa (Tesoriera), Contini Cristina, Fietta Mara, Frizziero Marta, Gervasi Mariarita, Giammarco Elena, Sonna Anna Rita, Zadra Maria Angela.

Ci accomuna la voglia di mettere a disposizione tempo ed esperienza nel promuovere pensiero ed azioni rivolte a sostenere la nostra figura professionale; d'altro canto le differenze che ci distinguono a livello personale (neo laureati e pensionati) e professionale (dipendenti di enti pubblici, del privato sociale e colleghe in ricerca di occupazione), riteniamo possano costituire un valore aggiunto nel riconoscere i cambiamenti sociali e i nuovi bisogni emergenti, permettendo di sostenere e promuovere la dimensione di flessibilità e adattamento che da sempre caratterizza la nostra professione.

Vogliamo prima di tutto ringraziare il Consiglio uscente per il lavoro svolto in questi ultimi anni e per l'affiancamento che ci hanno fornito in questi primi mesi e che ci ha garantito di poter partire con delle premesse certe.

Infatti, il nostro contributo intende inserirsi nel processo già avviato dal Consiglio precedente e dare continuità al suo lavoro che si è distinto in particolare nell'aver dato diffusione e valore alla formazione continua e nell'aver implementato il sistema di accreditamento.

Tra le priorità sulle quali l'attuale Consiglio ritiene fondamentale investire vi è il promuovere una maggiore vicinanza, partecipazione e contributo da parte dei colleghi iscritti; verrà proposto un coinvolgimento diretto nelle varie Commissioni, in possibili Tavoli di Lavoro e nel prossimo Consiglio Regionale di Disciplina (in attuazione dell'art. 8 del D.P.R. 07/08/2012 n. 137 nonché dell'art. 3 comma 5 del dl. 138/2012, la composizione di detto Consiglio deve essere costituita da assistenti sociali esperti ed esterni ai componenti del C.R.O.A.S.).

Altra priorità sarà rappresentata dalla prosecuzione del lavoro di confronto con gli Organi Istituzionali delle Province Autonome di Trento e Bolzano. È fondamentale rendere più fluido il dialogo tra chi quotidianamente è immerso e coinvolto nella lettura e gestione dei bisogni sociali e chi è investito da un mandato istituzionale di indirizzo delle politiche

sociali stesse. È nostro intento sollecitare e sostenere questo dialogo con un atteggiamento caratterizzato da confronto, fiducia e stima, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Altro fronte su cui intendiamo investire è nel rapporto con il mondo accademico e della ricerca, nello specifico con le Università di Trento e Bolzano che garantiscono la formazione di base della nostra professione e che rappresentano sede di riflessione e pensiero nella promozione di una formazione continua ed aggiornata: un canale aperto nelle due direzioni dove il “saper fare” ed il “saper essere” possono connettersi e completarsi a vicenda. Questo, al pari di altri strumenti, riteniamo possa ulteriormente rafforzare le competenze e la nostra figura professionale che si trova coinvolta nell'affrontare la contingenza di nuovi bisogni e dinamiche sociali.

Siamo consapevoli che l'incertezza, l'instabilità economica e relazionale di questi ultimi anni stanno richiedendo alla nostra figura professionale uno sforzo non indifferente e talvolta ci siamo trovati agli onori della cronaca, protagonisti nostro malgrado. Vogliamo sottolineare che la tutela della professione e la promozione di una sempre maggiore conoscenza dei suoi valori deontologici è alla nostra attenzione e in tal senso riteniamo che investire nella promozione ci permetterà di non cadere in uno sterile dibattito mediatico fine a se stesso. Proprio per questo continueremo a mantenere, rafforzandolo, il rapporto con il mondo della comunicazione e dei media; chiediamo, quindi, la collaborazione di tutti gli iscritti nel segnalare eventi, storie e buone prassi che possano valorizzare e far emergere il nostro contributo professionale in termini positivi.

Questa prima comunicazione vuole essere solo un'anticipazione delle priorità; vogliamo ricordare che l'Ordine è di tutti gli iscritti e che ogni contributo e suggerimento saranno ben accetti. Da parte nostra cercheremo di rendere più funzionale la comunicazione anche avvalendoci dei numerosi mezzi informatici oggi disponibili. Serve anche in questo caso la vostra collaborazione nel comunicare tempestivamente alla Segreteria dell'Ordine le modifiche dei vostri recapiti (indirizzo, telefono, e-mail).

Grazie per la fiducia che ci avete accordato e sperando di offrire un servizio valido e competente, un cordiale saluto

Il neo-Consiglio